



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 361 Del 07-10-19

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL NUOVO PIANO DEL TRAFFICO QUALE DOCUMENTO PROPEDEUTICO ALL'ADOZIONE DI SPECIFICA VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE P.R.G. PER LA ZONA TECNICO DISTRIBUTIVA, IN OTTEMPERANZA AL GIUDICATO DI CUI ALLE SENTENZE DEL TAR MARCHE N. 154/2004 E CONSIGLIO DI STATO N. 5800/2015. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di ottobre alle ore 21:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CIARAPICA FABRIZIO	SINDACO	P
TROIANI FAUSTO	VICE SINDACO	P
COGNIGNI GIUSEPPE	ASSESSORE	A
CAPIONI BARBARA	ASSESSORE	P
GABELLIERI MAIKA	ASSESSORE	P
CARASSAI ERMANNO	ASSESSORE	P
BORRONI PIERPAOLO	ASSESSORE	P
BELLETTI ROBERTA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 2.

Assume la presidenza CIARAPICA FABRIZIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Morosi Sergio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Comunicazione Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere in ordine alla regolarita' contabile

La proposta non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Non necessita attestazione di copertura finanziaria in quanto non comporta spesa.

Data: 07-10-2019

Il Responsabile dei servizi Finanziari
Morosi Sergio

 Firmato

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 07-10-2019

Il Responsabile del servizio
STRAPPATO PAOLO

 Firmato

Richiamato il seguente documento istruttorio redatto dal Settpre VI°

"" ""

PREMESSO CHE:

- La zona c.d. “TECNICO DISTRIBUITIVA” di cui all’oggetto è stata inserita nel P.R.G. del Comune di Civitanova Marche fin dal Piano regolatore Generale approvato nel 1978 e qualificata allora come: “ZONE PER ATTREZZATURE TECNICHE E DISTRIBUTIVE F “e disciplinata dall’art. II.2.5.5 delle relative N.T.A.;
- Dette previsioni erano da attuarsi mediante piano di lottizzazione esteso alle aree poste sia a nord che a sud della ferrovia Civitanova – Macerata; le destinazioni urbanistiche prevalentemente previste erano: installazione di aziende del gas, acqua, elettriche tranviarie, mostre fiere, macelli, mercati, stoccaggio merci, grandi magazzini, deposito merci e spedizionieri;
- Le stesse previsioni urbanistico-edilizie sono state poi confermate e recepite in toto nell’anno 1998 a seguito dell’adeguamento del predetto P.R.G., al Piano Paesistico Ambientale Regionale nel frattempo intervento;
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 99 del 05/11/1999 è stata adottata una variante generale all’allora vigente P.R.G. (c.d. “Piano Secchi”) e, in quella sede, sull’area di cui trattasi, furono apportate le seguenti modificazioni: tipologia di intervento, individuazione della superficie fondiaria e dei relativi indici e parametri;
- In sede di adozione definitiva, mediante Osservazioni/controdeduzioni, sono state apportate le seguenti ulteriori variazioni: da intervento diretto ad intervento mediante Piano Attuativo preventivo, aumento della SUL e contestuale individuazione di ulteriori opere urbanizzative sia di carattere generale che specifico. La variante così conformata è stata definitivamente adottata e inviata alla Provincia di Macerata per le rispettive determinazioni di competenze;
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 55/2002 è stata adottata, sia in variante all’originario P.R.G. vigente, sia alla Variante (Secchi) adottata con atto C.C. n. 99/1999, una ulteriore Variante parziale limitatamente alla sola “Zona Tecnico Distributiva”, quale anticipo alle previsioni della Variante Generale in itinere, prevedendo, tra gli altri, un unico Piano Norma (denominato 4.3.) e suddiviso in Unità Minime di intervento (U.M.I.);
- Per ogni singola U.M.I., sono state definite le relative consistenze volumetriche, le superfici destinate a standard e la ripartizione, in quota parte alle singole UMI, delle opere di urbanizzazione di specifica competenza che infrastrutturali generali, quali opere aggiuntive per l’intero ambito riferito al Piano Norma;
- Le UMI, ai soli fini attuativi, furono così individuate:
 - o **U.M.I. 4.3.1.** – Sagripanti (Sapienza – Samesi)
 - o **U.M.I. 4.3.2.** – Pietrella (successivamente Civita Park);
 - o **U.M.I. 4.3.3.** – Morichetti (DGM)
 - o **U.M.I. 4.3.4.** – Proprietari vari (Pietrella – Conceria Tirrena – Perticarini – Caporaletti);
- Per quanto di competenza rispetto all’iter approvativo, con delibera n. 374 del 29.07.2003 la Giunta Provinciale ha espresso il proprio parere motivato di *non conformità della variante*, come sopra adottata, ai piani sovraordinati ed in particolare è stato richiesto che la variante fosse supportata da uno studio del traffico a dimostrazione della sostenibilità delle trasformazioni

urbanistiche proposte e, che, le opere necessarie, si sarebbero dovute realizzare prima dell'attuazione degli interventi edilizi;

- Con delibera del Consiglio Comunale n. 86 del 31.10.2003 sono state approvate la controdeduzioni al parere di non conformità espresso dalla Provincia di Macerata con atto n. 374/2003, unitamente allo Studio del Traffico riferito all'intera zona tecnico distributiva;
- Le risultanze dello Studio del Traffico, redatto dallo studio PTS di Perugia, indicavano l'attuazione delle trasformazioni urbanistico-edilizie per singole fasi, ipotizzando che le trasformazioni stesse, previste nel nuovo polo produttivo, andassero a regime nell'arco di 5-7 anni, pertanto, considerato che la realizzazione di nuove opere di viabilità, fossero imprescindibili rispetto alla realizzazione delle nuove trasformazioni urbanistico-edilizie, sono state inserite come corpo normativo integrante e sostanziale sia nelle N.T.A. generali, che in quelle di ogni singola U.M.I.;
- L'assetto infrastrutturale preso a riferimento per le valutazioni fu quello proposto nella variante al P.R.G. e su quella base sono stati elaborati alcuni scenari di offerta che, mantenendo sostanzialmente l'impianto previsto dalla variante urbanistica, se ne discostavano per adeguamenti e/o potenziamenti puntuali, ovvero per l'adozione di differenti schemi di circolazione, lasciando quindi inalterato il sedime impegnato;
- La variante, come sopra contro-dedotta ed integrata con lo Studio del Traffico, è stata oggetto PARERE DI CONFORMITA' FAVOREVOLE, come da atto della Giunta Provinciale di Macerata n. 97 del 17.02.2004 e, successivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2004 è approvata definitivamente;

RILEVATO CHE:

- Al fine di graduare gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia, l'allora Amministrazione Comunale, con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 11.07.2005, decise di dotarsi di un nuovo strumento di coordinamento e gestione, denominato "Piano Direttore dell'area Zona Tecnico Distributiva", propedeutico all'approvazione dei singoli piani attuativi facenti parte dell'ambito di trasformazione della sola Zona Tecnico Distributiva";
- Con l'approvazione del nuovo strumento urbanistico programmatico (Piano Direttore) è stata data la possibilità ai soggetti proprietari-attuatori delle singole UMI (costituenti l'intero Piano Norma), ovvero l'intera Zona Tecnico Distributiva, di attivare gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizi, previsti nei singoli comparti, realizzando a loro cura e spese tutte le opere in essi programmate;

DATO ATTO CHE:

- I proprietari delle aree inserite nella UMI 4.3.1. e precisamente la Società "SAMESI S.r.l." e società "LA SAPIENZA S.r.l.", hanno impugnato davanti al TAR Marche la disciplina urbanistica che ha subordinato l'attuazione delle previsioni urbanistico-edilizie alla realizzazione delle maggiori opere urbanizzative/infrastrutturali, ottenendone ragione circa la non realizzabilità, statuendo che ad esso, fosse attribuito il solo onere relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste in via ordinaria dalla normativa urbanistico-edilizia vigente;
- Il Comune di Civitanova Marche ha resistito in giudizio avanti al Consiglio di Stato, senza però avere ragione sulla legittimità degli atti di pianificazione e programmazione urbanistico-edilizia approvati, all'interno dei quali era stabilita la compartecipazione alla realizzazione delle opere urbanizzative, sia di carattere generale che specifico;

ATTESO QUINDI CHE:

- Per dare esecuzione al giudicato, sia del TAR Marche che del Consiglio di Stato, si rende necessario procedere con un nuovo atto di Pianificazione, per riprogrammare il comparto di trasformazione di cui trattasi (UMI 4.3.1), attraverso una nuova rimodulazione dei possibili interventi ammissibili, anche in relazione alla possibilità che lo stato attuale sulla viabilità possa supportate, anche se non integrata o modificata;
- Quale atto propedeutico e fondamentale, quindi, si è reso necessario, redigere un aggiornamento del Piano del Traffico, sia interno che esterno alla Zona Tecnico-Distributiva, al fine di valutare l'impatto della viabilità, sia sugli interventi prevedibili e/o programmati di prossima realizzazione e che possano interessare una porzione della viabilità urbana molto più ampia. Ciò al fine di avere una visione strategicamente corretta e sostenibile dell'assetto infrastrutturale della città e non avere imprevedibili conseguenze anche ambientali e, coadiuvare in questo senso, anche le scelte programmatiche/pianificatorie appartenenti alla sfera politico-amministrativa;

CONSIDERATO CHE:

- Con Determina n.47 del 01.07.2019 R.G. n. 1405 è stato affidato allo studio TPS pro S.r.l., Società di Ingegneria – Bologna, ai sensi della vigente normativa in materia di affidamento di contratti pubblici, l'incarico per l'aggiornamento del Piano del Traffico in relazione anche alla riorganizzazione in atto del raccordo stradale tra la S.S. 77 e la S.S. 16 e la zona tecnico distributiva;

- Lo studio, in sintesi, ha previsto una serie di operazioni in loco tra i quali: rilievi dei flussi di traffico, ricostruzione della matrice origine degli spostamenti di tutta l'area urbana interessata, valutazione degli effetti derivanti dalla realizzazione del sottopasso su via Einaudi per l'eliminazione del P.L., valutazione degli effetti derivanti dalla realizzazione della nuova rotatoria all'intersezione tra la S.S. 77 e la S.S. 16, valutazione generale della redistribuzione dei flussi di traffico, analisi delle ipotesi di riorganizzazione del traffico anche in relazione della connessione tra la S.S. 77 e lo scambio dei flussi tra il casello autostradale e la zona tecnico-distributiva, ecc.;

- Che in data 17/09/2019 prot. n. 60509, è pervenuto a questo Ente lo Studio del Traffico aggiornato, le cui conclusioni sono di seguito riportate:

“ Il presente studio, ultimo aggiornamento in ordine di tempo di una serie di precedenti analisi trasportistiche finalizzate a supportare la pianificazione degli interventi di trasformazione urbanistica nell'area della Zona Tecnico Distributiva calibrando gli interventi sulla viabilità circostante al fine di mantenere adeguati livelli di servizio, conferma la correttezza dell'approccio adottato dal 2003 ad oggi dall'Amministrazione comunale nel correlare la progressiva attuazione di tali previsioni alla realizzazione di stralci funzionali e funzionanti del potenziamento previsto della viabilità nell'area, attribuendo i relativi oneri di realizzazione in quota parte ai soggetti proponenti le trasformazioni urbanistiche. Le verifiche effettuate tramite un'estesa campagna di rilievi di traffico e l'analisi prospettica degli scenari futuri di potenziamento della viabilità accompagnati dall'attuazione degli interventi di trasformazione urbanistica già programmati, mostrano infatti come tale approccio sia l'unico in grado di contenere l'incremento dell'estensione della viabilità in condizioni di congestione (livelli di saturazione superiori all'80% della capacità) assicurando una sufficiente funzionalità e, di conseguenza, salvaguardando la salute pubblica

(circolazione dei veicoli di soccorso, contenimento dell'inquinamento etc...).

Ciò premesso, considerato che:

- 1. la realizzazione degli ulteriori sottopassi previsti nell'area, di cui due su via Einaudi e uno su via Pellico, sono stati stralciati dall'Amministrazione comunale d'intesa con gli Enti gestori delle viabilità ferroviaria e-stradale interferenti in quanto ritenuti eccessivamente onerosi in rapporto ai benefici e, nel caso del sottopasso antistante il casello, anche di notevole complessità;*
- 2. gli interventi sulla viabilità di interesse locale programmati dall'Amministrazione comunale o già proposti dai soggetti attuatori di interventi di trasformazione urbanistica ricompresi nella Zona Tecnico Distributiva si sono rivelati strettamente funzionali a contrastare la diffusione della saturazione della rete stradale dell'area;*
- 3. sulla viabilità circostante il comparto U.M.I. 4.3.2.2 (zona di traffico 508) non sono possibili ulteriori interventi rispetto a quelli già programmati (viabilità "Costa Martina") e ad un efficientamento delle connessioni della futura viabilità interna di servizio a quella circostante, e che questi ultimi, tramite le simulazioni effettuate, si sono rivelati insufficienti a risolvere le criticità riscontrate in questa porzione della rete stradale della Zona Tecnico Distributiva;*
- 4. l'eventuale riduzione del 20% della SUL delle previsioni urbanistiche all'interno della zona di traffico 508 (analogamente a quanto a suo tempo effettivamente praticato, su proposta del soggetto attuatore, nel caso del Centro Comm.le Cuore dell'Adriatico") si sono rivelate insufficienti a riportare l'estensione della viabilità con livelli di saturazione $>0,8$ su valori paragonabili almeno a quella dello scenario attuale;*
- 5. l'ipotesi esplorativa di delocalizzazione dell'innesto del casello autostradale sulla viabilità ordinaria è relativa ad un intervento sul quale il Comune di Civitanova non ha alcuna competenza e, peraltro, gli effetti di questo eventuale intervento sono circoscritti al tratto sud di via Einaudi (tra lo svincolo della SS.77 e la rotonda di accesso al casello autostradale) e non hanno influenza rilevante sui livelli di saturazione né del tratto nord della stessa via Einaudi né su via Pellico;*

si raccomanda all'Amministrazione di:

- concertare, con i soggetti proprietari, una riduzione della SUL delle previsioni urbanistiche del comparto U.M.I. 4.3.2.2 (Zona di traffico 508 superiore) (plausibilmente, non meno del 30-35% che andrà verificato una volta noto l'effettivo mix funzionale), al fine di riportare l'estensione della viabilità con livelli di saturazione $> 0,8$ su valori analoghi allo stato attuale con l'obiettivo primario di garantire un'adeguata fluidità della circolazione e, quindi, la salute pubblica;*

- *chieder e l'istituzione di un tavolo tecnico che veda la partecipazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di ANAS, della Soc. Quadrilatero e della Società Autostrade per l'analisi della proposta di modifica dell'accesso al casello di Civitanova Marche tenuto conto dei rilevanti benefici effetti che tale intervento avrebbe sulla fluidità del traffico di rango sovracomunale e, indirettamente ed in maniera circoscritta, anche sul tratto sud di via Einaudi.*

- TUTTO CIO' PREMESSO

Vista: la Legge n. 1150/1942
La L.R. n. 34/92 e s.m.i.

Visto il D.LGS n. 267/2000

Pareri

Per quanto sopra si propone alla Giunta comunale di deliberare quanto segue:

- 1) richiamare la premessa del presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) Prendere atto delle risultanze dello studio trasportistico redatto dalla Società TPS pro S.r.l., Società di Ingegneria – Bologna, su incarico del Comune di Civitanova Marche, finalizzato alla realizzazione di una Variante al P.R.G. relativamente alla c.d. “Zona Tecnico Distributiva” in ottemperanza al giudicato di cui alle sentenze TAR Marche n. 154/2008 e Consiglio di Stato n. 5800/2015;
- 3) Prendere atto che lo studio di cui al precedente punto 2), limitatamente alle sue finalità, costituisce: in parte aggiornamento ed integrazione dello studio del traffico redatto nell'anno 2003 dalla stessa Società TPS pro S.r.l., Società di Ingegneria, (redatto per la variante parziale al PRG relativa alla zona tecnico distributiva approvata con atto del C.C. n. 9 del 31/3/2004); in parte, dei successivi aggiornamenti effettuati negli anni 2008 e 2009;
- 4) Di avviare, a cura del Settore VI – Urbanistica e Pianificazione Territoriale – ogni procedura utile a concretizzare, mediante apposita variante di ri-programmazione urbanistico-edilizia, l'ottemperamento del giudicato di cui alle richiamate sentenze del TAR Marche e del Consiglio di Stato, tenendo in debita considerazione, le conclusioni tecniche dello studio del traffico redatto dalla Società TPS S.r.l. di Bologna, appositamente incaricata;
- 5) Di rendere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se in corpo separato, lo studio del traffico redatto dalla società TPS pro S.r.l. pervenuto in data 17/09/2019 con nota assunta al prot. n. 60509;
- 6) Di dare atto che, nella presente fase, non sono previsti impegni di spesa o riduzione delle entrate e, pertanto, non necessita di parere contabile ai sensi della vigente normativa;
- 7) Stabilire che compete al Dirigente del Settore VI°, l'attuazione del presente provvedimento;
- 8) Di rendere il presente provvedimento, immediatamente esecutivo ai sensi della vigente normativa;

LA GIUNTA

Esaminato il documento istruttorio e ritenuto di condividerne le motivazioni;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ACCERTATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che sulla proposta non necessita né il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria in quanto non comporta spesa;

RITENUTO per l'urgenza dover dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di richiamare la premessa del presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto delle risultanze dello studio trasportistico redatto dalla Società TPS pro S.r.l., Società di Ingegneria – Bologna, su incarico del Comune di Civitanova Marche, finalizzato alla realizzazione di una Variante al P.R.G. relativamente alla c.d. “Zona Tecnico Distributiva” in ottemperanza al giudicato di cui alle sentenze TAR Marche n. 154/2008 e Consiglio di Stato n. 5800/2015;
3. di prendere atto che lo studio di cui al precedente punto 2), limitatamente alle sue finalità, costituisce: in parte aggiornamento ed integrazione dello studio del traffico redatto nell'anno 2003 dalla stessa Società TPS pro S.r.l., Società di Ingegneria, (redatto per la variante parziale al PRG relativa alla zona tecnico distributiva approvata con atto del C.C. n. 9 del 31/3/2004); in parte, dei successivi aggiornamenti effettuati negli anni 2008 e 2009;
4. di avviare, a cura del Settore VI – Urbanistica e Pianificazione Territoriale – ogni procedura utile a concretizzare, mediante apposita variante di ri-programmazione urbanistico-edilizia, l'ottemperamento del giudicato di cui alle richiamate sentenze del TAR Marche e del Consiglio di Stato, tenendo in debita considerazione, le conclusioni tecniche dello studio del traffico redatto dalla Società TPS S.r.l. di Bologna, appositamente incaricata;
5. di rendere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se in corpo separato, lo studio del traffico redatto dalla società TPS pro S.r.l. pervenuto in data 17/09/2019 con nota assunta al prot. n. 60509;
6. di dare atto che, nella presente fase, non sono previsti impegni di spesa o riduzione delle entrate e, pertanto, non necessita di parere contabile ai sensi della vigente normativa;
7. di stabilire che compete al Dirigente del Settore VI l'attuazione del presente provvedimento.

Inoltre, stante la necessità ed urgenza di mettere in atto i provvedimenti conseguenti, con autonoma ed unanime votazione per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Generale
Morosi Sergio

Il Presidente
CIARAPICA FABRIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno 09-10-19 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 09-10-19

Segretario Generale
Morosi Sergio

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07-10-19 , ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 07-10-19

Segretario Generale
Morosi Sergio